

ALLEGATO B). Requisiti specifici per l'accesso al contributo e/o rimborso economico per il pagamento delle utenze domestiche ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 cd. Decreto Sostegni *bis*;

Per utenze domestiche devono intendersi le forniture di luce, gas, acqua e TARI relative a unità immobiliare sulla quale il richiedente vanta un diritto reale di godimento (a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo proprietà e usufrutto) o siano stabilmente detenute in virtù di un valido titolo di occupazione (contratto di locazione/contratto di comodato d'uso gratuito e via dicendo);

Il richiedente dovrà essere intestatario dell'utenza domestica/residenziale per la quale chiede il contributo, ovvero laddove il richiedente sia soggetto diverso dall'intestatario della fornitura, dovrà comunque trattarsi di un componente del nucleo ISEE riconducibile al medesimo nucleo familiare anagrafico dell'intestatario, così come risultante agli atti d'ufficio alla data della domanda;

Non rientrano nella categorie delle utenze domestiche quelle relative a negozi, aziende, uffici, magazzini, capannoni, garage, trattandosi di edifici e immobili la cui destinazione d'uso è diversa dalla civile abitazione;

Il contributo e/o rimborso economico per il pagamento delle utenze domestiche verrà imputato unicamente a fatture e consumi afferenti l'annualità 2022 ancora in corso, previa esibizione delle fatture stesse e/o dei bollettini di pagamento;

L'importo del contributo assegnato non potrà in ogni caso superare la somma complessiva di euro 500,00, anche derivante dalla sommatoria di più fatturazioni afferenti diverse forniture;

I destinatari delle misure emergenziali di cui al Decreto saranno prioritariamente i soggetti non percettori di alcun sostegno pubblico nel mese antecedente la data fissata per la decorrenza del termine di presentazione delle domande;

Ai soggetti destinatari di prestazioni a sostegno del reddito e/o misure di inclusione sociale, laddove ammessi a beneficiare delle ridette misure emergenziali, sarà applicata una decurtazione del contributo straordinario

spettante in misura percentuale all'entità del sostegno pubblico percepito, secondo lo schema di seguito riportato:

- I percettori di un sostegno pubblico mensile compreso tra 300,00 e 500,00 euro subiranno un abbattimento del 30% della misura emergenziale;
- I percettori di un sostegno pubblico mensile compreso tra 500,00 e 800,00 euro subiranno un abbattimento del 40% della misura emergenziale;
- I percettori di un sostegno pubblico mensile superiore a 800,00 euro subiranno un abbattimento del 50% della misura emergenziale;

La soglia limite per non incorrere in alcuna riduzione del contributo economico straordinario, sia esso buono alimentare o rimborso economico per il pagamento di utenze domestiche, è pari ad euro 300,00 euro mensili.